

SOMMARIO

EDITORIALE 1 e 2

COMITATO ORMEGGI:
RICHIESTE, SERVIZI
E INFORMAZIONI 2 e 3ASSICURAZIONI:
ISTRUZIONI PER
L'USO 3 e 4LA VOCE DEI
LETTORI 4PRANZO SOCIALE
POST-ASSEMBLEA 4QUATTRO RIGHE PER
TUTTI 4NUOVE QUOTE
SOCIALI 4

IN BREVE

• **30 MARZO 2008**
Assemblea ordinaria,
segue pranzo
(da prenotare)

IN EVIDENZA

0Se avete cambiato
recapito di telefono o
residenza, siete pregati
di comunicarcelo.

EDITORIALE

Come consuetudine, ma sempre con rinnovato piacere ed entusiasmo, in occasione della quarta uscita del Notiziario Nautisette, colgo l'occasione per fare il rendiconto dei mesi appena trascorsi, nonché per delineare la situazione attuale e tracciare una breve previsione per il futuro.

Punto primo: nelle tradizionali gare di vela e di pesca, i soci hanno mantenuto fede ai loro appuntamenti, facendo registrare un buon numero di concorrenti animati da un altrettanto buon livello agonistico-sportivo, con partecipazione numerosa alle cene che sono seguite presso la sede sociale; parimenti, per restare in tema di tradizioni, va registrata la presenza di Nautisette al mercatino di Natale e alla festa della "Cabossa", ad opera della premiata ditta Luciano Nardini & C., con l'insuperabile ed inimitabile vin brulé made N7.

Da segnalare, nella seconda delle suddette manifestazioni, per la

gioia dei bambini, l'utilizzo di una "batela", sponsorizzata dalla N7, adibita al trasporto della Befana per le vie del paese, trainata, per la nostalgia dei grandi, da un vecchio Landini messo a disposizione dall'amico Umberto Della Costa e magistralmente pilotato da Andrea Lepre.

Incoraggianti, considerando il debutto ed il numero dei partecipanti, le gite ad Izola d'Istria e a Portobuso, che riproporremo anche per la stagione entrante.

Punto due: non basterebbero le pagine di un quotidiano per scrivere dei lavori sulle sponde del Natissa, ma, riassumendo nel modo più sintetico possibile, basti dire che l'attenzione maggiore e lo sforzo più consistente, del Consiglio Direttivo, coadiuvato dai Revisori dei conti e dai tecnici incaricati, in questo periodo si è incentrato proprio sul problema della portualità.

Ci siamo mossi con attiva efficienza in tutte le direzioni, per far sì che il risultato finale sia

il più vantaggioso per N7.

Consentitemi di aggiungere che il 2007 è stato un anno che verrà ricordato come quello in cui sono stati avviati progetti rivoluzionari, destinati a portare la locale nautica da diporto all'avanguardia, con una crescita significativa in termini di qualità e di organizzazione.

L'obiettivo è, oltre a realizzare le infrastrutture e i nuovi posti barca, come illustrato all'assemblea del 9 dicembre scorso, creare altresì i presupposti per adeguare il territorio a tali esigenze; in primis ottenere il dragaggio dell'alveo del Natissa, intervento di importanza primaria e basilare, che oramai si fa attendere da troppi decenni. Per far ciò contiamo di coinvolgere il mondo politico istituzionale, affinché si possa raggiungere il risultato prefissato.

(continua a pag. 2)

(segue EDITORIALE)

Punto tre: in concertazione con la pubblica amministrazione e con altri soggetti presenti sul territorio e anch'essi fruitori del Natissa, è in cantiere la creazione di un regolamento per la gestione del porto-canale di Aquileia; auspichiamo che la realizzazione di tale obiettivo avvenga con il contributo significativo dei soci, vitale per la risoluzione dei problemi che si prospettano e, al contempo, per una crescita qualitativa dell'associazione stessa.

In progetto c'è: l'apertura di un portale Internet per fornire maggiori e più immediate informazioni agli utenti e per dare la possibilità ai medesimi di dialogare con l'Associazione attraverso questi strumenti tecnologici; l'organizzazione di convegni e incontri sui temi della laguna, della navigabilità, della promozione turistico-culturale del territorio; tutti argomenti che saranno temi di analisi, discussione ed approfondimento nella prossima assemblea prevista per domenica 30 marzo. Un ultimo appunto riguarda la

modifica dello Statuto, argomento già affiorato durante l'ultima Assemblea e rimarcato dal socio Fulvio Clemente, al quale va il mio sincero ringraziamento per il modo in cui, in quella occasione, si è positivamente proposto con suggerimenti intelligenti e precisi. Ritengo che il suo contributo debba essere d'esempio seguito ed imitato da tutti i soci.

Maurizio Sverzut

COMITATO ORMEGGI: RICHIESTE, SERVIZI E INFORMAZIONI

Alcuni suggerimenti da seguire per facilitare il nostro lavoro.

0Si raccomanda ai Soci di comunicare l'eventuale variazione della propria residenza e/o del proprio recapito telefonico, in modo da poter avere sempre aggiornato l'archivio della N7 e rendere possibile un contatto diretto per qualsiasi comunicazione. (recapiti N7: telefono e fax 0431 919487 – indirizzo mail: nautisette@libero.it)

1Si ricorda ai Soci che le imbarcazioni devono essere sempre ormeggiate in sicurezza tenendo in debita considerazione il luogo, le maree e le imbarcazioni vicine: il natante e il posto di ormeggio non vanno lasciati in stato di abbandono ma necessitano di manutenzione periodica. Ove non si provveda in tal senso, e si

presentino problematiche di sicurezza, l'assegnatario dell'ormeggio sarà informato telefonicamente e/o a mezzo raccomandata e successivamente, se non provvederà personalmente, il Comitato ormeggi (C.O.) provvederà alla rimozione dell'unità se necessario anche con alaggio e trasporto fuori dall'ambito portuale. Tutte le spese che si andranno a sostenere saranno addebitate al Socio proprietario del natante e assegnatario del posto non escludendo la possibilità di revoca dell'assegnazione del posto medesimo.

2Si porta a conoscenza che nella stagione estiva 2007 il C.O. è riuscito nell'ardua impresa di sistemare le imbarcazioni ormeggiate nei tratti interessati dai lavori in corso d'opera, per la messa in

sicurezza delle sponde (considerato necessario dalla Protezione Civile – e non solo – finalmente), grazie al fatto che nel tratto della ex concessione c'erano ancora diversi posti liberi e molti Soci si sono resi disponibili ad uno spostamento presso la marina di Aquileia o la darsena di Grado, o si sono adattati ad ormeggi temporaneamente messi a disposizione dalla N7, o infine hanno semplicemente deciso di non varare l'imbarcazione.

3Si informa che per il 2008 e seguenti il C.O., unitamente a tutto il Consiglio direttivo, sta elaborando un piano particolareggiato che, in una prima ipotesi, prevede la sistemazione delle barche nel tratto tra il ponte di piazza San Giovanni e l'ex Candia e nel

(continua a pag. 3)

(segue COMITATO ORMEGGI)

tratto successivo fino al cantiere SERIGI. Le varie ipotesi e soluzioni saranno strettamente collegate alla necessaria fine dei lavori delle ditte appaltatrici.

Il C.O., come sempre, è e sarà disponibile a cercare di dare

risposta alle richieste dei Soci in modo di garantire l'utilizzazione delle imbarcazioni.

Convinti della disponibilità dei nostri amici Soci, speriamo che ogni fase del nostro lavoro sia accompagnata dall'interessamento degli stessi, dalla loro fiducia nella

serietà del nostro operato sempre trasparente, che richiede un impegno costante, e perché no, anche sostenuto da qualche consiglio o critica, preferibilmente costruttiva.

Marco Basile e
Livio Peresson

ASSICURAZIONI: ISTRUZIONI PER L'USO

Anche nel corso del 2007 ci sono stati, purtroppo, dei furti con danni sulle barche di alcuni Soci della N7 ormeggiate nello specchio d'acqua concesso in uso all'associazione.

La fortuna ha voluto che i Soci, proprietari delle imbarcazioni oggetto del danno, avessero preventivamente sottoscritto l'assicurazione a copertura per i danni derivanti da atti vandalici. Devo precisare che l'assicurazione cumulativa stipulata dalla N7 con le Assicurazioni Generali, per conto di tutti i Soci intenzionati a sottoscrivere il contratto, prevede la copertura dei danni derivanti da atti vandalici e non il furto di cose. Il contratto assicurativo era stato sottoscritto in tale modo poiché diversamente il costo della polizza risulterebbe onerosissimo e dovrebbe, comunque, essere sottoscritto da ogni singolo proprietario di imbarcazione non prevedendo questa tipologia di danno, la possibilità di sottoscrivere contratti collettivi. Per cercare di essere più chiaro e per far meglio capire riferisco alcuni esempi:

- il furto del motore (fuori o entro bordo): se durante le operazioni di furto del motore viene divelta la parte poppiera dove il motore era fissato, il valore del motore non viene risarcito ma vengono risarciti i danni arrecati all'imbarcazione per asportarlo e quindi i lavori di ripristino della poppa;

- furto di oggetti sopra/sotto coperta: se per entrare nell'imbarcazione viene divolto il tendalino di copertura o vengono rotte le porte di entrata sottocoperta e poi viene asportata la bussola o la radio di bordo conservati all'interno, la copertura assicurativa è valida per il risarcimento del danno avuto al tendalino o alle porte compreso i costi di ripristino dei medesimi ma non viene risarcito il valore delle apparecchiature asportate.

Comunque informo che i Soci assicurati, oggetto di furto nelle loro imbarcazioni, sono stati risarciti dall'assicurazione per il danno che hanno subito agli scafi, questo risarcimento è servito a lenire almeno una parte del danno subito.

Nella gestione dei casi di risarcimento posti in essere ci sono state delle difficoltà poiché, nel procedere alla presentazione della denuncia presso i Carabinieri, si sono riscontrate delle difformità nella compilazione dei documenti.

Tenuto in considerazione questo fatto, unitamente alla Assicurazioni Generali di Cervignano e il Comando dei Carabinieri di Aquileia, si è giunti alla conclusione che la procedura da adottare in caso di necessità è la seguente:

- di volta in volta, (speriamo poche) si valuta il caso specifico con la Compagnia assicuratrice e

si concorda la stesura del documento

- in seguito alla stesura si presenta denuncia al Comando dei Carabinieri

- successivamente si presenta la denuncia di sinistro o di atto vandalico alla Compagnia assicurativa.

Adottando questo sistema non si correrà più il rischio di errori nella compilazione dei documenti o nella stesura della denuncia e si beneficerà della possibilità di ottenere sempre un risarcimento danni adeguato.

Altro problema emerso con l'avanzamento dei lavori del Piano dei porti concerne l'aumento dello specchio d'acqua che complessivamente N7 avrà in concessione per l'ormeggio delle imbarcazioni. La copertura assicurativa attuale riguarda solo la concessione ancora operativa (vecchia concessione) con condizioni economiche contrattuali vantaggiosissime.

Dopo vari colloqui, trattative e sforzi, siamo riusciti ad ottenere dalla Compagnia assicurativa l'applicazione delle medesime condizioni economiche del vecchio contratto al nuovo contratto per la copertura di tutta la parte di specchio d'acqua oggetto di futura concessione e di nuovi ormeggi.

(continua a pag. 4)

**Associazione
Nautica Settima
Zona**

Via Dante, 17
33051 AQUILEIA (UD)

TEL. E FAX
0431-919487

E-MAIL
nautisette@libero.it

Orario sede:
Ogni VENERDI
Dalle 19 alle 20.

HANNO COLLABORATO:

- 0Il Consiglio Direttivo
- 1Il Comitato Ormeggi
- 2Maurizio Sverzut
- 3Livio Duca
- 4Massimo Fonzar

*Notiziario N7
Nr 01-2008
Stampato in proprio.
Notiziario spedito ai
soli Soci Nautisette.*

(segue ASSICURAZIONI)

Un risultato eccellente considerato che le tariffe attuali prevederebbero un costo più che doppio. Anche gli assegnatari del posto ormeggio nella nuova, e non ancora assegnata, concessione

beneficeranno delle tariffe assicurative ridotte. Per quanto riguarda la problematica dei furti non coperti da assicurazione stiamo studiando, unitamente alla Compagnia assicurativa, la possibilità di offrire ai singoli Soci una polizza

specifica a tariffe economiche. Sempre a disposizione per ogni chiarimento e per Vostri suggerimenti o proposte

Livio Duca

LA VOCE DEI LETTORI

Finalmente, dopo una lunga attesa, qualcuno si è fatto vivo. Con un apprezzato suggerimento, un nostro Socio ci propone, attraverso queste pagine, di portare a conoscenza e informare tutti sulle regole e norme che disciplinano le attività di pesca e criteri di navigazione in Laguna e mare aperto. Ci sembra un buon argomento. Ma per rispondere adeguatamente, dovremmo raccogliere una serie di documentazioni "ufficiali" che attualmente non disponiamo e che pensiamo di riuscire a raccogliere per i prossimi numeri del Notiziario. A conferma della bontà della proposta, vi diciamo che siamo stati contattati da associazioni simili alla nostra, e anch'esse intendono affrontare gli stessi argomenti.

**PRANZO SOCIALE
POST-ASSEMBLEA**

Per chi lo desiderasse, dopo l'Assemblea del 30 marzo può partecipare al pranzo presso il Ristorante _____. Come consuetudine, gradiremmo sapere quanti vogliono partecipare. Vi chiediamo gentilmente di comunicarlo presso la sede Nautisette nei soliti orari di apertura sede entro venerdì 21 marzo, oppure, entro martedì 25 marzo, chiamando il ristorante al nr 0431-.....

**QUATTRO RIGHE
PER TUTTI**

Il ritardo dell'invio di quote ormeggi, sociali, e per i lavori, è dovuto al fatto che volevamo capire l'evolversi della situazione

temporale e pratica delle opere sulle sponde del Natissa. Inoltre ci sembrava conveniente inviare insieme la convocazione della prossima Assemblea, le quote sopra descritte e il presente Notiziario in una

unica soluzione, per non gravare sui bilanci della Nautisette, con una spesa che per francobolli, buste e quant'altro sfiora i 600,00 Euro.

Il Presidente
Maurizio Sverzut

NUOVE QUOTE SOCIALI

Di seguito, riportiamo le nuove quote sociali che verranno applicate a partire da quest'anno in base alla lunghezza del natante. Tali importi sono frutto di calcoli e ragionamenti: cosa comprendono le quote (ormeggio, lavori ammodernamento), le modalità di pagamento (per esempio in tre tranches), *etcetera*, verranno illustrate nella prossima Assemblea.

	FINO A 5,69 m	DA 5,70 A 6,69 m	DA 6,70 A 7,69 m	DA 7,70 A 8,69 m	DA 8,70 A 9,69 m	DA 9,70 A 10,69 m	OLTRE 10,70 m
RIVA DESTRA	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 700,00	€ 800,00
RIVA SINISTRA	€ 300,00	€ 450,00	€ 600,00	€ 750,00	€ 900,00	€ 1.050,00	€ 1.200,00

Per riva sinistra si intende quella di Via Curiel (interessata dai lavori), mentre quella destra sarebbe quella sul lato di Via Dante.